

Organismo Indipendente di valutazione dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale

Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di misurazione e valutazione (Art. 14, comma 4, lett. a) del D.lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, modificato dal D.lgs. n. 74 del 25 maggio 2017)

Presentazione

La norma istitutiva dell'organismo indipendente di valutazione della performance (O.i.v.) attribuisce all'Oiv i seguenti compiti principali :

attività di controllo strategico per verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed altri atti di indirizzo politico e referto diretto all'organo di indirizzo politico-amministrativo;
monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elaborazione della Relazione annuale sullo stato dello stesso;
comunicazione tempestiva delle criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei Conti, all'Ispettorato per la Funzione pubblica;
misurazione e valutazione della performance delle strutture dell'Amministrazione;
validazione della Relazione sulla performance e assicurazione della visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione;
proposta annuale della valutazione dei dirigenti di vertice;
promozione e attestazione dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza ed integrità;
verifica dei risultati e delle buone pratiche di promozione delle pari opportunità.

Sulla base di quanto sopra con delibera del Segretario Generale n. 67 del 25/05/2021 è stato costituito, dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale , l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) monocratico il quale si è insediato in data 01/06/2021.

L'OIV monocratico ha elaborato il presente documento sulla base delle linee guida indicate nella delibera CIVIT-ANAC n. 23/2013 "Linee guida relative agli adempimenti di monitoraggio degli OIV e alla Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009)".

• **Contesto organizzativo**

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla ex L.183/89 e istituite, in ciascun distretto idrografico, le Autorità di Bacino Distrettuali. Ai sensi dell'art. 64, comma 1, del suddetto D.lgs. 152/2006, come modificato dall'art. 51, comma 5 della Legge 221/2015, il territorio nazionale è stato ripartito in 7 distretti idrografici tra i quali quello dell'Appennino Meridionale, comprendente i bacini idrografici nazionali Liri-Garigliano e Volturno, i bacini interregionali Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno ed i bacini regionali della Campania, della Puglia, della Basilicata, della Calabria, del Molise.

Le Autorità di Bacino Distrettuali, dalla data di entrata in vigore del D.M. n. 294/2016, a seguito della soppressione delle Autorità di Bacino Nazionali, Interregionali e Regionali, esercitano le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo, tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alle stesse dalla normativa vigente nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti. Con il DPCM del 4 aprile 2018 (pubblicato su G.U. n. 135 del 13/06/2018) - emanato ai sensi dell'art. 63, c. 4 del decreto legislativo n. 152/2006 - è stata infine data definitiva operatività al processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016.

L'istituzione dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (unitamente a quelle della restanti Autorità Distrettuali) decorre dalla data del 13 giugno 2018 a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04/04/2018.

Con Decreto Interministeriale . n. 52 del 26 febbraio 2018 (registrato alla Corte dei Conti in data 28/02/2018) del Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. era stato approvato lo statuto della nuova Autorità di bacino, in quanto ente pubblico non economico.

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in base alle norme vigenti, ha fatto proprie le attività di pianificazione e programmazione a scala di Bacino e di Distretto idrografico relative alla difesa, tutela, uso e gestione sostenibile delle risorse suolo e acqua, alla salvaguardia degli aspetti ambientali svolte dalle ex Autorità di Bacino Nazionali, Regionali, Interregionali in base al disposto della ex legge 183/89 e concorre, pertanto, alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla lotta alla desertificazione, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale (in riferimento agli articoli 53, 54 e 65 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.).

La pianificazione di bacino fino ad oggi svolta dalle ex Autorità di Bacino ripresa ed integrata dall'Autorità di Distretto, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico.

Pur se realizzata la trasformazione a livello normativo, nel 2020 la fase di transizione contabile è stata ancora in atto , essendo infatti la neoistituita Autorità priva di bilancio proprio, sostenendosi attraverso le fonti di finanziamento delle disciolte Autorità gestendo le quali ha dato vita al piano delle attività.

• **Il Ciclo di gestione della Performance e il Sistema di Misurazione e Valutazione**

Con Decreto Segretariale n. 50 del 27 gennaio 2020 è stato adottato il Piano della Performance per l'anno 2020-2022.

Il processo di programmazione per il 2020 si è sviluppato declinando la strategia di “governance delle risorse acqua e suolo”, in obiettivi operativi, a “livello di bacino e di distretto” per la realizzazione dei piani e progetti propri dell'Autorità

L'Autorità non è dotata di un sistema informativo per la rilevazione dello stato di avanzamento degli obiettivi operativi assegnati ai suoi dirigenti , la mancanza di un bilancio proprio inibisce i necessari collegamenti tra il sistema di contabilità generale e quello di contabilità analitica. Sopravvive il sistema di contabilità delle singole autorità disciolte.

Il documento Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, è stato adottato con Decreto Segretariale n.510 del 26 aprile 2021

• **Trasparenza e integrità**

In data 29 gennaio 2020, con decreto n. 62, il Segretario Generale ha approvato ed adottato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 (PTPCT) che risulta pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente sotto sezione Altri contenuti - Prevenzione della Corruzione.

Il primo piano Triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza si caratterizza necessariamente per un approccio “graduale” , dovendosi rinviare a un successivo Piano l'individuazione precisa delle misure specifiche anticorruzione elaborate su una puntuale mappatura della totalità dei processi e delle relative responsabilità, su una attenta pesatura dei rischi e sulla conseguente definizione delle misure anche in funzione delle nuove prassi operative e dei nuovi processi che si svilupperanno nel corso della vita operativa dell'Autorità. .

Il PTPCT 2020-2022 costituisce unicamente un aggiornamento dei piani delle sopresse autorità dei fiumi liri – Garigliano e Volturno, non è stata effettuata una nuova mappatura dei processi di rischio.

Il Piano quindi costituisce un atto di transizione nella strategia di prevenzione della corruzione, necessariamente da implementarsi e risciversi appena verranno strutturate le procedure e prenderà corpo l'effettiva operatività della nuova neocostituita Autorità.

• **Sezione Amministrazione Trasparente**

Le linee guida, per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici, sono dettate dalla determinazione ANAC n. 1134 dell' 8/11/2017.

L'OIV, alla luce della delibera n. 294/2021 dell' ANAC, ha reso, in data 24 giugno 2021, l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 dicembre 2020, e la stessa è stata pubblicata in data 30 luglio 2021 nella Sezione Amministrazione Trasparente – Controlli e rilievi sull'amministrazione – Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV – Atti dell'Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV – Attestazione assolvimento degli obblighi di pubblicazione. La sezione "Amministrazione trasparente" è nella home page del sito web istituzionale.

A. Performance organizzativa

Il documento Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), è stato adottato con Decreto Segretariale n.510 del 26 aprile 2021

Nel SMVP non sono stati previsti indicatori per effettuare la misurazione e valutazione degli ambiti della performance organizzativa previsti dall'articolo 8, comma 1, del d.lgs. 150/2009 ed in particolare quelli relativi alle lettere d) ed f) che si rivolgono alla misurazione del grado di "modernizzazione ed il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali, nonché l'efficiente impiego delle risorse".

Si auspica che il Sistema adottato, in un'ottica di continuo miglioramento per raggiungere il traguardo della misurazione e valutazione della performance organizzativa, preveda con successivi aggiornamenti gli indicatori, che riconducono principalmente alla dimensione della misurazione e valutazione dello stato delle risorse, del livello di efficacia ed efficienza, non ci sono indicatori di impatto che esprimano, nell'ottica di creazione del valore pubblico, l'effetto prodotto da una politica o da un servizio nei confronti dei destinatari diretti o indiretti dei servizi offerti.

Quanto sopra anche alla luce dell'articolo 19 bis del decreto legislativo 150/2009, così come modificato dal decreto legislativo 74/2017, che prevede la partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali al processo di misurazione delle performance organizzative.

Il Piano della Performance 2020 - 2022 è stato adottato con Decreto Segretariale n. 50 del 27 gennaio 2020. Come già indicato nella presentazione il forte ritardo nella formalizzazione è da ricondurre, in gran parte, alla crisi determinata dalla pandemia per il Covid 19, ma anche dalle difficoltà di avvio dell'attività.

B. Performance individuale

Il documento Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), è stato adottato con decreto del Segretario Generale n.510 del 26 APRILE 2021 in precedenza della nomina dell'Oiv e quindi in assenza dell'obbligatoria validazione.

Nello stesso sono riportati i criteri per la misurazione individuale del personale dirigenziale determinata da due fattori: performance di risultato e da quella di ruolo.

La performance di risultato prende in considerazione la prestazione, in relazione agli obiettivi formalmente assegnati;

La performance di ruolo prende in considerazione i comportamenti organizzativi

Ad ogni obiettivo operativo è assegnato un peso. La pesatura degli obiettivi avviene considerandone l'importanza e/o la complessità: Il parametro dell'importanza – il parametro della complessità .

Per tutti gli obiettivi si individuano gli indicatori di risultato ed i target, ovvero i livelli di risultato che fanno considerare l'obiettivo pienamente raggiunto.

Il grado di conseguimento di ciascun obiettivo assegnato va riportato sotto forma di percentuale, che, in caso di effettivo superamento dei target, può essere anche superiore a 100.

Ciascun peso dell'obiettivo va, poi, moltiplicato per la percentuale di raggiungimento, ottenendo il punteggio per il risultato conseguito sull'obiettivo assegnato. Il punteggio finale della valutazione individuale della performance di risultato è ottenuto come somma dei punteggi definitivi (ponderati) attribuiti a ciascun risultato/obiettivo.

La Valutazione della performance individuale di ruolo prende in considerazione i comportamenti organizzativi attesi nel ruolo di dirigente.

L'OIV, nonostante la tempistica di insediamento, ha intrattenuto rapporti con i dirigenti ai fini della valutazione relativa all'annualità 2020 attingendo informazioni anche sulle problematiche derivanti dall'emergenza sanitaria ed il conseguente ricorso allo smart working.

La redazione della presente relazione avviene a seguito del completamento del processo di valutazione individuale dei dirigenti e della proposta di validazione della Relazione sulla Performance, per la chiusura del ciclo della performance 2020.

C. Processo di attuazione del ciclo della performance

L'Autorità come sopra indicato ha adottato il Piano della Performance 2020-2022 con Decreto Segretariale n. 50 del 27 gennaio 2020.

Nonostante che il 2019 sia stato formalmente il primo anno completo di gestione della neoistituita Autorità, la mancanza di un bilancio proprio anche per il 2020 ha ipotecato il processo di programmazione attraverso le linee strategiche elaborate dal Segretario Generale e il piano delle attività definito in collaborazione con i Dirigenti.

Il piano della performance approvato non ha previsto obiettivi obbligatori in materia di trasparenza ed anticorruzione per tutti i dirigenti;

Nel Piano della Performance, non ha trovato rappresentazione il Piano Triennale delle Azioni Positive per le parità di genere promosse dal CUG.

Il Piano redatto sia per la transizione in atto che per la mancanza di un bilancio proprio, prevede obiettivi rappresentativi dei piani pluriennali di attività da svolgere.

Per tali criticità, la relazione dà evidenza a consuntivo, con riferimento all'anno 2020, dei risultati raggiunti dall'Autorità in termini realizzativi ovviamente attraverso i risultati individuali raggiunti, ma non rileva gli eventuali scostamenti sia di risultati che di risorse utilizzate, non permettendo di evidenziare il miglioramento continuo che costituisce il vero obiettivo del ciclo della performance. .

Per l'anno 2020 se i tempi di adozione dei documenti programmatici legati al ciclo della performance risultano in linea con le tempistiche normative, la rendicontazione ha riscontrato dei forti ritardi, in parte dovuti alle situazioni legate allo start up da conciliare col persistente stato delle Autorità, oltre che all'evento eccezionale della pandemia.

Non solo una programmazione nei tempi ma anche la rendicontazione risulta necessaria per permetterebbe di condurre l'Autorità verso un sistema in grado di misurare e valutare l'impatto delle politiche adottate e procedere alla rivisitazione degli obiettivi sulla base del monitoraggio degli stessi.

Non esiste una Struttura Tecnica a supporto dell'OIV.

D. Infrastruttura di supporto

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, non è dotata di alcun sistema informatico, per la rilevazione dello stato di avanzamento degli obiettivi operativi assegnati ai dirigenti dell'Autorità.

In questa fase di transizione, ad esimente bisogna tener conto che l'Autorità ancora non disponeva degli strumenti della contabilità ordinaria (bilancio annuale e triennale, variazioni e conto

consuntivo), quindi ovviamente mancava anche una contabilità analitica con riferimento ai diversi Centri di Costo.

Non sono stati prodotti report in tempo reale per Centri di costo, per Voci di costo e per Ordini Interni (commessa) per un monitoraggio quadrimestrale e/o semestrale sottoposti all'organo di gestione.

Il sistema di controllo di gestione non permette al momento di generare in via automatica gli indicatori previsti e la conseguente misurazione attraverso la struttura informatica.

E. Sistemi informativi e informatici a supporto degli adempimenti in materia di trasparenza e l'integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione

Per quanto riguarda il processo di pubblicazione dei documenti/dati nella Sezione Amministrazione Trasparente il flusso prevede:

- la trasmissione dei documenti e dati da pubblicare al soggetto responsabile della pubblicazione in modalità telematica;
- la pubblicazione prevalentemente in modalità manuale.

Non è presente un sistema di monitoraggio informatizzato della pubblicazione dei dati.

E' auspicabile una informatizzazione del flusso dei dati obbligatori da pubblicare, che permetta, in tempo reale, di rilevare eventuali ritardi od omissione nella pubblicazione dei dati.

Non risultano adottati sistemi per misurare il livello di interesse dei cittadini sulla qualità delle informazioni pubblicate e per raccoglierne i giudizi.

F. Definizione e gestione degli standard di qualità

Si riscontra che ad oggi non è stato ancora adottato il nuovo documento relativo alla Carta dei Servizi quale revisione/integrazione della Carta dei Servizi dei Istituti preesistenti.

La formalizzazione della Carta dei Servizi ricopre un ruolo rilevante anche al fine di essere uno strumento per garantire il corretto rapporto tra l'Azienda e l'utenza e una maggiore trasparenza, efficienza ed efficacia dei servizi anche alla luce dell'articolo 19 bis del decreto legislativo 150/2009, così come modificato dal decreto legislativo 74/2017, che prevede la partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali al processo di misurazione delle performance organizzative.

G. Utilizzo dei risultati del Sistema di misurazione e valutazione

L'attuale Organismo Indipendente di Valutazione, insediatosi il 1 giugno 2021, ha applicato il sistema di misurazione e valutazione adottato nel 2021 dall'Autorità e ne ha verificato il funzionamento sull'anno 2020.

L'utilizzo è avvenuto con un'applicazione flessibile in modo da poter dar vita ad una valutazione in linea con i dettami normativi in vigore. I risultati di quanto appena descritto, è narrato nelle pagine precedenti.

In una situazione di incertezza determinata prima dall'avvio dell'attività da parte della neocostituita autorità e dalla crisi derivante dalla pandemia in atto, si è dato vita all'applicazione di un ciclo di gestione della performance che ha permesso di poter misurare l'operato dei dirigenti su obiettivi continuativi rappresentativi dei piani operativi pluriennali programmati.

Pur in presenza di un valore di raggiungimento degli obiettivi ragguardevole, lo scrivente non può non rappresentare che fermo restando i ragguardevoli risultati raggiunti con la realizzazione delle attività programmate, risulta comunque ineludibile una programmazione capace di evidenziare aspetti migliorativi e cogliere obiettivi più qualificanti, sia nella denominazione che descrizione, con indicatori e target che permettano di misurare e poi valutare i miglioramenti occorsi non solo nella gestione ma anche nel confronto con altre già realizzate.

Necessita quindi la messa in opera di una metodologia che conduca all'individuazione di obiettivi, indicatori e target sfidanti..

L'adozione del SMVP nel quale sono previsti indicatori di performance organizzativa rappresenta il primo passo verso un ciclo della performance, che si ponga come obiettivo quello del maggiore e migliore benessere degli utenti dei servizi offerti dall'Autorità.

H. Descrizione delle modalità di monitoraggio dell'OIV

Il monitoraggio sul funzionamento complessivo del Sistema della valutazione, della trasparenza e dell'integrità dei controlli interni da parte dell'OIV non è stato attivato, per la motivazione inerente una nomina postuma.

In riferimento al monitoraggio legato ai risultati finali l'OIV ha richiesto ai Dirigenti l'elaborazione di relazioni circa le attività svolte nel 2020, che sono state oggetto di misurazione con l'applicazione di un sistema di misurazione e valutazione postumo, attraverso un'applicazione flessibile del dlgs.150/2009.

L'Oiv ha proceduto comunque ad una valutazione a prescindere dai tempi e modi di realizzazione che ovviamente costituiscono un dato di fatto oggettivo.

La valutazione è stata effettuata applicando il SMVP di cui sopra nonché le schede rilevatrici con indicatori oggettivi al fine di evitare qualsiasi influenza da situazioni contingenti. in virtù della tempistica di insediamento dell'Oiv.

Le relazioni pervenute da parte dei Dirigenti dovrebbero essere, ad oggi, integrate dalle schede di monitoraggio prodotte da un sistema di controllo di gestione.

Per quanto riguarda gli adempimenti legati agli obblighi di pubblicazione dei dati ed informazioni nella Sezione Amministrazione Trasparente le modalità di monitoraggio dell'OIV si sono sviluppate sia attraverso l' esame del sito internet istituzionale dell'Autorità..

In riferimento agli obblighi di monitoraggio della pubblicazione dei dati nella Sezione Amministrazione Trasparente L'OIV, alla luce della delibera n. 294/2021 dell' ANAC, ha reso, in data 24 giugno 2021, l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 dicembre 2020, e la stessa è stata pubblicata in data 30 luglio 2021 nella Sezione Amministrazione Trasparente – Controlli e rilievi sull'amministrazione – Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV – Atti dell'Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV – Attestazione assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

E' stata rilevata la necessita di un costante monitoraggio degli adempimenti di pubblicazione da parte dell'Autorità al fine di un aggiornamento delle sue sezioni che risponda sempre di più ai criteri di completezza, accuratezza, aggiornamento e formato apertura del dato.

Conclusioni

L'OIV, dal monitoraggio effettuato dal suo insediamento, e da quanto evidenziato nel presente documento ritiene che l'Autorità, abbia raggiunto pregevoli risultati , tuttavia si ritiene necessario che, per ottimizzare il ciclo della performance anche alla luce del processo riorganizzativo, dovranno essere predisposte azioni volte:

- a rafforzare gli obiettivi sfidanti dati , i quali dovranno essere caratterizzati da valori di partenza che costituiscono il benchmark su cui misurare i miglioramenti, tali da renderli maggiormente significativi dell'espressione dell'incremento di valore conseguito;
- ad una maggior integrazione tra il PTPCT e il Piano della Performance attraverso la previsione degli obiettivi di trasparenza e legalità in modo trasversale tra i diversi uffici;
- ad aggiornare periodicamente il SMVP, anche alla luce delle modifiche apportate dal DL 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge 113 del 6 agosto 2021 al d.lgs. 150/2009;

Il dettato normativo pretende la massimizzazione del valore, quindi è ineludibile, anche in presenza di risultati ottimali come nel caso di specie , comunque l'attuazione di un processo migliorativo in funzione del raggiungimento e/o miglioramento delle politiche e dei servizi istituzionalmente previsti.

Si sollecita l'adozione del Piano della Performance 2022-2024, e che lo stesso recepisca le proposte di miglioramento sopra indicate.

L' O.I.V.

Dott. Paolo Tarantino
